



The advertisement features a central image of several hands holding a football with the ASAPS logo. Text includes 'Campagna iscrizioni ASAPS 2018' and 'Insieme per la sicurezza Stradale'. To the right, the ASAPS logo is shown with the tagline 'Forza, lealtà, determinazione. Fai squadra con noi!'. Below this, it states 'Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.' and 'Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana'. A book cover is also visible, titled 'Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali' by Ugo Terracciano and Andrea Girella.

PRIMO PIANO

Impuniti a 139 km/h su una strada statale? Si può fare

Il giudice di pace ha accolto il ricorso di un automobilista che alle 8 di mattina sfrecciava a questa folle velocità sulla Cremonese

di MAURILIO RIGO

29.11.2017 - Secondo la normativa del Codice della strada, articolo 142, il novello Hamilton, ipotizzando che il limite di velocità in quel tratto della statale fosse di 90 km/h, e avendo superato tale limite nella fascia tra i 40 km/h e i 60 km/h, sarebbe stato soggetto a una multa compresa tra i 527 e 2.108 euro e la decurtazione di 6 punti sulla patente.

Inoltre è prevista la sanzione accessoria della sospensione della patente di guida per un periodo che va da uno a tre mesi (tra otto e diciotto mesi in caso di recidiva in un biennio).

Insomma una giusta punizione per chi sfreccia impunemente a tutta velocità sulle strade, mettendo a repentaglio la vita degli altri utenti.

Invece di fare "mea culpa" il guidatore in questione, immortalato del telelaser a 139 km/h, si è rivolto alla Goboconsumatori Onlus, associazione nazionale per la difesa dei consumatori che ha presentato ricorso davanti al giudice di pace per vederselo poi accolto a causa di alcuni vizi di forma nel verbale redatto dagli agenti accertatori.

Ovviamente la sentenza ha suscitato le ire delle associazioni che quotidianamente si battono per la sicurezza sulle nostre strade, prima tra tutte, l'Associazione sostenitori amici polizia stradale, da sempre in prima fila in queste battaglie.

"E' una vergogna. Si sta demolendo passo dopo passo il sistema di controllo della velocità e dell'alcol – tuona giordano Biserni, presidente dell'Asaps – Provi l'italiano ad andare a quella velocità su una statale della Slovenia, dell'Austria o della Svizzera, e vedrà che sorprese! Altro che cartello e macchina visibile con lampeggiatore.

Agenti sempre meno presenti su strada, elettronica sotto processo! Così la sicurezza stradale è finita. Se la prefettura non ricorre si rende complice di questa situazione umiliante per gli agenti".

A Biserni questa sentenza proprio non va giù, la considera una sconfitta per tutta la categoria, un'ingiustizia capace di vanificare i tanti sforzi fatti per ottenere una normativa in grado di punire severamente quelli che se ne infischiano allegramente dei limiti di velocità e del Codice delle

Strada.

"Se una velocità di 139 km/h, alle 8 di mattina, su una statale, viene annullata dal giudice di pace con le motivazioni addotte nel ricorso è meglio chiudere bottega – incalza il presidente dell'Asaps -Questo sarebbe cercare di fare cassa? Se la prefettura non ricorre ogni partita sarà persa.

'Il cartello mobile che avvisa di un controllo di velocità deve essere chiaro ed identificare l'azione che ne consegue' si legge nel ricorso, che precisa che dovrebbe riportare anche le immagini delle forze dell'ordine. 'Anche il veicolo che effettua la rilevazione deve essere distinguibile dalle altre auto, anche con i lampeggianti'.

A questo punto proponiamo che ogni misuratore di velocità sia preannunciato dalla Banda della Polizia".

Impossibile dar torto alle amare considerazioni del presidente dell'Asap anche perché la legge non fa distinzione tra l'errore, grave, di chi sfreccia a velocità folle e quello di chi ha commesso uno sbaglio, formale, nel redigere il verbale che così risulterebbe inficiato.

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/attualita/2017/11/29/news/a139_km_h_su_una_strada_statale_si_puo_fare-182519336/

NOTIZIE DALLA STRADA

Mille multe con l'autovelox per far quadrare i conti del Comune

PONTELANDOLFO 29.11.2017 - Autovelox sulla statale 87, per il 2018 il Comune prevede di elevare 1000 multe a carico dei trasgressori e di incassare 115mila euro. La giunta municipale, guidata dal sindaco Gianfranco Rinaldi, ha approvato il nuovo piano di riparto dei proventi derivanti dall'autovelox, in funzione con postazione fissa installata sulla statale 87 al km 90,05, in direzione da Campobasso a Benevento, nel tratto di strada tra Pontelandolfo e Campolattaro. Automobilisti dunque avvisati e sotto controllo per la velocità che non potrà superare gli 80 km orari.

La giunta ha provveduto anche a destinare il 50% delle programmate entrate dalle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada. È stata confermata in sostanza la previsione relativa agli anni precedenti, con i relativi incassi. Per il periodo dal 2013 al 2016 sono state elevate mediamente 1000 sanzioni annue, mentre, per il 2017 solo 500 poiché la postazione fissa di controllo della velocità è stata in funzione solo per 6 mesi. Si prevede di incassare per il 2018, pertanto, 115mila euro di cui 40mila euro sono finalizzati, secondo specifico piano finanziario varato dall'organo esecutivo comunale: 5mila euro per la gestione automezzi polizia municipale, acquisto di beni, per prestazioni di servizio per funzionamento e segnaletica stradale e 35mila euro per viabilità, sicurezza stradale, per ulteriori interventi per la sicurezza del territorio nonché per il potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le spese per il personale. «Il Comune – spiega il sindaco Rinaldi - è soggetto a un taglio consistente dei trasferimenti erariali, pertanto, le somme incassate con l'autovelox saranno utilizzate per garantire i servizi essenziali ai cittadini».

La legge prescrive, d'altronde, che le multe sono utilizzate per finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/benevento/pontelandolfo_il_comune_fara_1000_multe_con_l_autovelox_per_far_quadrate_i_conti-3395568.html

BAMBINI

Incidente stradale in scooter, ferito un 13enne

Il giovane ha centrato in pieno un palo. Ha riportato un trauma cranico ed uno toracico

29.11.2017 - Un 13enne è stato trasportato in gravi condizioni al San Giovanni Bosco, dopo un grave incidente stradale.

Il ragazzino era in sella ad uno scooter quando, per ragioni ancora da accertare, si è schiantato contro un palo della luce, mentre percorreva viale della resistenza a Scampia.

Il 13enne ha riportato un trauma cranico ed uno toracico ed è stato sottoposto ad un intervento chirurgico. Secondo quanto trapela, il giovane è risultato sprovvisto di patente e il veicolo non era assicurato.

Fonte della notizia:

<http://www.napolitoday.it/cronaca/incidente-stradale/ferito-13enne-scooter-viale-della-resistenza.html>

SCRIVONO DI NOI

Giovane al volante trovato positivo ad alcol, cocaina, cannabis e anfetamine Fine settimana di controlli in Toscana (soprattutto ai caselli di Prato e Arezzo) da parte della polizia stradale: 29 patenti ritirate e tolti 750 punti

Firenze, 29 novembre 2017 - Un giovane di 26 anni, che aveva le pupille dilatate, è risultato positivo non solo all'alcool, ma anche alla cocaina, alla cannabis e all'anfetamina durante un controllo della polizia stradale all'interno del lavoro per contrastare gli incidenti causati dall'uso di alcool e droghe, nonché dalla guida distratta. Il giovane era "una vera e propria mina vagante sulle strade di Arezzo, disinnescata per tempo dagli agenti, a cui lui ha confessato il misfatto". Così, il giovane pensava di evitare sanzioni, ma la "confessione" non lo ha salvato da una denuncia della Stradale, che gli ha sequestrato l'auto e ritirato la patente.

Sabato 25 e domenica 26 novembre i poliziotti hanno monitorato le direttrici dell'A/1 e dell'A/11 che conducono a Firenze, in particolare i caselli di Prato e Arezzo. Un intervento che ha impegnato 249 pattuglie, supportate anche da moto civetta che, a distanza, sono riuscite a individuare meglio gli automobilisti poco virtuosi. Insieme alla Stradale c'erano anche i medici della polizia di Stato che, con specifici test, hanno potuto stanare chi aveva assunto alcolici o stupefacenti. Nel fine settimana sono state in tutto identificate 644 persone e controllati 501 veicoli.

La Polstrada ha ritirato 29 patenti, stanando altre 11 persone che avevano bevuto troppo. Ben 25 sono stati gli automobilisti sorpresi senza cinture di sicurezza e 17 quelli che "smanettavano" con il cellulare. I punti decurtati dalle patenti sono stati 750, le carte di circolazione ritirate 18.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/cronaca/polizia-controlli-patenti-ritirate-1.3568992>

La Polizia Stradale scopre tre mezzi con le scatole nere alterate

Rocco Becce

29.11.2017 - Durante alcuni controlli operati su strada, in vista dell'imminente stagione invernale e delle prossime festività natalizie, la Polizia Stradale di Potenza, in questi ultimi giorni ha individuato tre autoarticolati con la scatola nera alterata ed i rispettivi conducenti sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria per il reato di rimozione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro.

Il tutto è avvenuto sul raccordo autostradale Sicignano-Potenza, dove le pattuglie della Polizia hanno scoperto che gli apparecchi tachigrafici installati a bordo, la scatola nera che consente di registrare le operazioni svolte e la velocità tenuta dal conducente, erano stati alterati o mediante l'interposizione di un sofisticato congegno elettronico che veniva azionato con un pulsante, sapientemente nascosto che disattivava le registrazioni durante la guida ed omettendo di rilevare la velocità tenuta dal veicolo, oppure con un magnete che le alterava.

I conducenti sono stati segnalati all'Autorità Giudiziaria ed i congegni sottoposti a sequestro penale e complessivamente sono state elevate a loro carico e dei proprietari degli autoarticolati, sanzioni amministrative per complessivi 7mila euro, con il ritiro delle patenti di guida ai tre autisti professionali, oltre alla decurtazione di 30 punti.

L'importante risultato conseguito si colloca tra i primari obiettivi nazionali dell'istituzione che mira a garantire l'armonizzazione delle condizioni di concorrenza dei trasporti su strada e il miglioramento delle condizioni di lavoro dei conducenti del settore, ma soprattutto diretto alla sicurezza stradale in generale, tenuto conto che gli eventi infortunistici che vedono coinvolti i mezzi commerciali, destinati al trasporto di merci e persone, molto spesso assumono conseguenze tragiche.

Infine, e non meno importante, nei giorni scorsi, allo svincolo autostradale di Vietri di Potenza è stata sottoposta a sequestro la carta di circolazione di un autocarro in quanto erano stati applicati dei tagliandi di revisione periodica completamente falsi.

A carico del conducente e del proprietario, entrambi della provincia di Avellino, in provincia di Salerno, sono state elevate infrazioni amministrative per circa 1.000 euro.

Fonte della notizia:

<http://www.gazzettadellavaldagri.it/la-polizia-stradale-scopre-tre-mezzi-le-scatole-nere-alterate/>

STAZIONE DI SERVIZIO SCASSINATA CON UNA MOLA, ARRESTI AD ATESSA

CHIETI 28.11.2017 - Tre romeni, Daniel Potiriniche, di 39 anni, Eugen Popa, di 38 anni, e Ionel Croitoru, 26 anni, arrestati la notte scorsa per furto aggravato dalla Polizia stradale di Lanciano (Chieti) e di Chieti dopo avere scassinato la colonnina Self Service di una stazione di servizio lungo la Fondovalle Sangro nel territorio di Atesa (Chieti).

I tre, definiti 'veri professionisti' in una conferenza stampa a Chieti, cui hanno partecipato questore Raffaele Palumbo, comandante del distaccamento della polizia stradale di Lanciano, Renato Menna e sostituto commissario Marco Polidoro della Polstrada di Chieti, hanno prima fatto un sopralluogo nell'area di servizio quindi sono riusciti a neutralizzare un sofisticato sistema di allarme a protezione dell'impianto allacciandosi per l'elettricità ad un pozzetto e usando una mola per scassinare la colonnina ed aprire la piccola cassaforte che si trovava al suo interno ed in cui erano contenuti circa 735 euro.

I tre si sono quindi allontanati a bordo di una Lancia Lybra ma nel frattempo un cliente della stazione di servizio aveva segnalato al 113 l'avvenuto furto.

I fuggitivi sono stati intercettati da una pattuglia che ha loro intimato l'alt ma la Lancia non si è fermata.

Tuttavia il terzetto è stato bloccata da un'altra pattuglia della stradale che nel frattempo si era posizionata all'altezza del territorio di Fossacesia (Chieti).

I tre durante la fuga si sono disfatti di uno zaino contenente parte degli arnesi utilizzati per lo scasso, mentre si erano già diviso il bottino.

Fonte della notizia:

<http://www.abruzzoweb.it/contenuti/stazione-di-servizio-scassinata-con-una-mola-arresti-ad-atesa/643369-4/>

Trasporta carne, frutta e ortaggi in pessime condizioni igieniche: denunciato La polizia stradale ha fermato un furgone che trasportava alimenti in un ambiente sporco e privo di refrigerazione. Nei guai un 33enne romeno

Lucca, 27 novembre 2017 - La polizia stradale di Lucca ha denunciato un 33enne perché "trasportava alimenti senza curarsi della loro corretta conservazione", come si legge in una nota della Polstrada. L'uomo, di origini rumene, è stato fermato sabato 25 novembre da una pattuglia della sottosezione di Viareggio sull'A/12, all'uscita di Sarzana, insospettata dalle condizioni del suo furgone, un Mercedes Sprinter malandato.

Davanti ai poliziotti ha iniziato a balbettare e non è stato difficile capire il perché. "All'interno del vano di carico _si legge nella nota_ vi erano 8 quintali di merce, di vario tipo, trasportata alla rinfusa, tra scatolame, carni bianche, salumi e macinato, oltre a vari sacchi di patate e ortaggi, stipati insieme a una scala, alcune valigie e una gomma di ricambio. Per giunta mancavano pure i documenti con cui è possibile tracciare la provenienza di tutto quel cibo".

I poliziotti, aiutati da personale della Asl 5 di La Spezia, hanno accertato che la merce non poteva essere trasportata in quelle condizioni, "con un veicolo sporco e privo del previsto sistema di refrigerazione, ed hanno anche verificato che la carne, ormai scongelata per via della temperatura inadeguata, era scaduta da tempo".

La polizia stradale ha sequestrato tutta la merce, avviando alla distruzione 17 chili di carne e i salumi, mentre gli altri cibi saranno sottoposti ad ulteriori esami nei prossimi giorni. Il conducente, denunciato dagli agenti per trasporto di alimenti deteriorati, dovrà pure pagare una salatissima multa di 3mila euro.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/cronaca/trasporta-alimenti-furgone-sporco-1.3565524>

SALVATAGGI

14enne afgano salvato in ipotermia su A1

Gettato o caduto da camion su raccordo A1-A21 a Piacenza

PIACENZA, 29 NOV - Un giovane straniero è stato trovato ieri sera, in stato di assideramento, riverso lungo il raccordo autostradale tra l'A1 e l'A21 a Piacenza. Dai primi accertamenti svolti dalla Polizia Stradale, si tratterebbe di un 14enne di origini afgane che sarebbe stato gettato da un camion in transito. O forse potrebbe essere caduto. Questo è quello che lo stesso ha

riferito, con un inglese stentato, alla Polizia. A chiamare i soccorsi sono stati alcuni automobilisti di passaggio che lo hanno notato riverso sul bordo dell'autostrada. Il 118 ha inviato sul posto l'ambulanza e l'automedica: trasportato in ospedale d'urgenza per lo stato di assideramento, non sarebbe comunque in pericolo di vita.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/emiliaromagna/notizie/2017/11/29/14enne-afgano-salvato-in-ipotermia-su-a1_5091889b-bcc1-43d1-8655-76750994249e.html

PIRATERIA STRADALE

Roma, centauro travolto ai Parioli, è grave. Si cerca una Smart pirata

29.11.2017 - Un uomo è stato ricoverato in prognosi riservata all'Umberto I dopo un incidente stradale avvenuto in via Maresciallo Pilsuski incrocio via Guidobaldo del Monte. Gli agenti della polizia locale del II gruppo Parioli, stanno indagando per trovare conferme su quanto riferito da alcuni testimoni, secondo i quali, a causare l'incidente al ciclomotore su cui viaggiava la vittima, sarebbe stata una Smart il cui conducente non si è fermato per prestare soccorso. Sono al vaglio le immagini registrate dalle telecamere.

Lo scontro è avvenuto, intorno alle 00.41, all'altezza di via Guidubaldo del Monte. Il motociclista, alla guida di uno Scarabeo, è stato trasportato in prognosi riservata all'ospedale Umberto I. Sono in corso le indagini per risalire all'automobilista che non si è fermato.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/parioli_roma_smart_incidente-3397120.html

OPERA: INDIVIDUATO IL PIRATA DELLA STRADA CHE HA INVESTITO UN'ADOLESCENTE

L'automobilista confessa dopo essere stato individuato dalle Polizia Locale

OPERA, 28 Novembre 2017 – Identificato il pirata della strada che nei giorni scorsi ha investito una 12enne che attraversava la strada sulle strisce pedonali. Dopo le ricerche, rallentate dalla burocrazia legata ad un passaggio di proprietà dell'auto, gli agenti sono risaliti al responsabile dell'accaduto, C.M., un milanese di 51 anni.

Denunciato a piede libero per omissione di soccorso, l'uomo ha detto di non aver avuto il coraggio di fermarsi ma è poi tornato sulla "scena del crimine" per verificare le operazioni di soccorso e constatare che le condizioni della ragazza. Ora, in base alla nuova normativa sul codice della strada rischia fino a 3 anni di carcere, gli è stata ritirata la patente e gli sono state comminate le sanzioni per il sorpasso sull'attraversamento pedonale. "Le telecamere sono un supporto prezioso alle attività della nostra Polizia Locale – commenta il Sindaco Ettore Fusco – e ci hanno permesso di risolvere molti casi, ma il problema vero è la distrazione delle persone alla guida e più in generale lo scarso senso civico e la prepotenza. Questa volta è andata bene, perché la bambina si è solo lievemente ferita, ma altri hanno avuto sorti ben peggiori. Come nelle ultime settimane sulle strisce al Dosso Cavallino o in molti altri incidenti sulla Valtidone e sulla Ripamonti. Bisogna tornare a scuola guida e ritirare le patenti di chi non rispetta i semafori, gli stop e le precedenza perché questi sono potenziali assassini!"

Tutto è successo mercoledì, intorno alle 14: la studentessa, appena uscita da scuola stava attraversando sulle strisce pedonali in via Berlinguer. Una vettura si è fermata per farla passare mentre CM. ha superato il veicolo fermo urtando la ragazzina. Fortunatamente le sue condizioni non sono parse gravi sin da subito: dopo i primi soccorsi è stata trasportata in ospedale per accertamenti. Alcuni passanti hanno avvisato una pattuglia della Polizia Locale, già vicinissima al luogo dell'incidente, fornendo agli agenti un parziale della targa ed il colore dell'auto. Partiti subito alla ricerca del responsabile si è scoperto, spulciando le targhe delle auto in uscita dai varchi sorvegliati, che l'uomo non era subito scappato dalla Città rimanendo in zona per verificare la situazione. Controllando allora altre immagini delle telecamere di videosorveglianza si scorgeva l'uomo fare il giro in via Dante e dopo avere lasciato l'auto nei pressi del Comune avvicinarsi al luogo dell'incidente per restare lì fino alla fine dei soccorsi mischiandosi ai numerosi astanti. Infatti, il reo, come spesso accade, era fuggito dopo l'impatto per tornare sul luogo del delitto preoccupato per le condizioni della ragazza ma senza avere il coraggio di avvicinarsi agli operatori di Polizia per allontanarsi nuovamente, questa volta definitivamente, nell'anonimato. O almeno così avrà pensato di fare. Certo, perché

avviata immediatamente l'indagine, si è invece potuto risalire all'auto coinvolta nell'incidente. Purtroppo non era ancora stato registrato il passaggio di proprietà del veicolo avvenuto da poco tempo, a seguito della sua cessione, ma grazie all'attività investigativa del Comando operese l'autovettura veniva individuata in sosta a Milano. Con il supporto dei colleghi ghisa, gli agenti eseguivano gli accertamenti sul veicolo fuggito e le tracce della collisione erano evidenti. Risaliti in breve all'effettivo utilizzatore dell'automezzo, l'uomo veniva poco dopo identificato e convocato in comando dove, dinanzi all'evidenza dei fatti, confessava di essere fuggito per paura delle possibili conseguenze.

Fonte della notizia:

<http://www.mi-lorenteggio.com/news/57739>

VIOLENZA STRADALE

Tassista pestato per un parcheggio: uomo gli stacca l'orecchio, gli rompe il naso e lo investe

28.11.2017 - Uno, due, tre pugni in pieno volto. La vittima che barcolla, si allontana e scappa. Poi, la nuova ondata di violenza: il morso all'orecchio e il tentativo di investire il "rivale" in auto. Follia martedì mattina a Milano, dove una semplice lite per motivi di viabilità si è trasformata in una sanguinosa aggressione. A farne le spese è stato un tassista di quarantotto anni, finito al Niguarda col lobo di un orecchio reciso - poi ricucito dai medici - e il setto nasale rotto. A ridurlo in quello stato, stando a quanto accertato dalla polizia, sarebbe stato A. B., ventinovenne culturista di Busto Arsizio con precedenti per rissa e lesioni personali.

Le strade di vittima e aggressore si sono incrociate alle 7.08 in via Roberto Lepetit, zona stazione Centrale. Secondo le ricostruzioni della Questura, i due avrebbero iniziato a discutere per un parcheggio libero ma la lite sarebbe immediatamente degenerata. Nelle immagini, che hanno ripreso la brutale aggressione, si vede infatti il ventinovenne avvicinarsi al tassista con fare minaccioso per poi colpirlo con diversi pugni al volto e calci.

A 1' e 13" del video i frame diventano confusi, ma è proprio in quel momento che l'aggressore azzanna il lobo del tassista, che subito dopo inizia a tenersi l'orecchio sinistro, mettendosi davanti all'auto del ventinovenne nel tentativo - presumibilmente - di non farlo scappare. Non contento, però, l'uomo si mette alla guida e investe il "rivale", che cerca di aggrapparsi alla vettura e viene trascinato per qualche metro, prima di arrendersi. Il culturista, anche lui finito in ospedale in codice verde, è stato arrestato dalla polizia con l'accusa di lesioni gravi. Il tassista, invece, ha riportato ferite giudicate guaribili in trenta giorni. Nell'auto del bodybuilder sono stati trovati anche un coltello a scatto e un di artiglieria di metallo, che sono stati sequestrati dagli agenti.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/cronaca/tassista-morso-picchiato-milano.html>

CONTROMANO

Ubriaco guida contromano e finisce davanti alla caserma dei carabinieri di Milano, preso

Un ragazzo di 29 anni è stato multato e denunciato per guida in stato di ebbrezza

28.11.2017 - Guidava ubriaco e contromano in pieno centro a Milano, su via della Moscova, proprio davanti alla caserma Ugolini, sede del comando provinciale dei carabinieri.

Non poteva proprio sperare di farla franca, il ragazzo italiano di 29 anni fermato proprio da un militare di guardia all'ingresso della caserma, nella serata di lunedì.

Il carabinieri ha notato l'auto già dai monitor: una delle telecamere di sicurezza l'aveva inquadrata in lontananza, proveniva da largo La Foppa e andava verso via Turati. Uscito di corsa, è riuscito a intimare l'atl al conducente, che si è fermato. E' stato multato e denunciato a piede libero per guida in stato di ebbrezza.

Fonte della notizia:

<http://www.milanotoday.it/cronaca/ubriaco-contromano-moscova.html>

In tangenziale contromano: fermato dalla Polizia Municipale allo svincolo del Campus

Sulla tangenziale contromano. Un uomo ha imboccato la strada sbagliata per entrare lungo il tratto della tangenziale sud in direzione via La Spezia, creando paura e caos, senza fortunatamente provocare nessun incidente e feriti.

L'automobilista, segnalato alle forze dell'ordine da diversi testimoni, è stato intercettato dalla Polizia Municipale e fatto uscire allo svincolo del Campus.

Fonte della notizia:

<http://www.parmapress24.it/2017/11/28/tangenziale-contromano-fermato-dalla-polizia-municipale-allo-svincolo-del-campus/>

INCIDENTI STRADALI

**Incidente a Sesto Cremonese, notte di sangue sulla Paullese: morto 23enne
Altre due persone sono rimaste ferite. Per il ragazzo non c'è stato nulla da fare**
di DANIELE RESCAGLIO

Cremona, 29 novembre 2017 - Tragico incidente nella notte tra martedì 28 e mercoledì 29 novembre lungo la Paullese all'altezza di Sesto Cremonese. Un ragazzo, di origine egiziana, di 23 anni ha perso la vita. L'incidente, che si è verificato intorno alle 3 di notte, è stato, secondo le prime indicazioni, un frontale tra un'auto e un camion. Ma le ragioni e la dinamica sono ancora al vaglio delle forze dell'ordine intervenute sul posto. Nello scontro vi sono stati anche altri due feriti, che però non sono in gravi condizioni. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Cremona e il 118 di Cremona. Le operazioni di soccorso e i rilievi sono durate qualche ora, ma senza aver particolari ripercussioni sul traffico.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/cremona/cronaca/incidente-morto-1.3568537>

Aprilia, pedone investito e ucciso sulla Pontina. Schianto in via di Malagrotta: muore ragazzo di 29 anni

Lo scontro all'altezza del chilometro 48, alle porte della cittadina

di FLAMINIA SAVELLI

29.11.2017 - Travolto e ucciso mentre attraversa la via Pontina, alle porte della città. Ancora un incidente mortale questa mattina intorno alle 6.30 all'altezza di Aprilia. Secondo quanto ricostruito dalla polizia stradale, la vittima stava percorrendo la strada quando all'altezza del chilometro 48 un'Alfa Romeo che procedeva nello stesso senso di marcia l'ha investita. L'uomo è stato sbalzato per diversi metri sull'asfalto e non ha avuto scampo: quando i medici del 118 sono arrivati sul posto hanno solo potuto constatarne il decesso. Gli agenti della polizia stradale hanno ascoltato il guidatore che si era fermato a prestare soccorso. Hanno poi proceduto a chiudere la strada per i rilievi con inevitabili conseguenze sul traffico locale. La strada è stata poi aperta al traffico ma con riduzione di carreggiata, chiusa la corsia di marcia veloce.

Un altro incidente mortale si è verificato martedì pomeriggio in via Malagrotta a Roma. Nello scontro, in cui sono rimaste coinvolte due auto, è morto un ragazzo di 29 anni. L'altro conducente è rimasto ferito ed è stato trasportato in ospedale.

Una donna è rimasta invece ferita questa mattina poco dopo le 10 in via dello Stadio Olimpico all'altezza della discoteca Chalet. La donna era alla guida di una Fiat 500 quando, per cause ancora al vaglio degli agenti della polizia locale del I gruppo Prati, ha perso il controllo del mezzo ribaltandosi. Ferita gravemente è stata trasportata in codice Rosso al Gemelli.

Lunedì mattina un altro pedone è stato investito mentre attraversava sulle strisce pedonali via delle Vigne Nuove. Il terribile incidente è avvenuto all'altezza del civico 496 quando una Citroen C4 ha centrato in pieno R.V., un pensionato di 90 anni residente in zona. L'automobilista si è fermato per prestare i primi soccorsi ma quando i medici del 118 sono arrivati sul posto, la vittima era già in condizioni disperate. E' morto ancora prima di entrare nella sala operatoria dell'ospedale Sant'Andrea.

Fonte della notizia:

http://roma.repubblica.it/cronaca/2017/11/29/news/aprilia_pedone_investito_e_ucciso_sulla_pontina-182496492/

Tragico incidente stradale: muore carabiniere umbro, inutili i soccorsi

Vittima dell'incidente avvenuto martedì 28 novembre, sul Raccordo Bettolle Siena, è Giancarlo Forino. Il carabiniere era originario di Tuoro sul Trasimeno

29.11.2017 - Un drammatico incidente stradale è costato la vita al 43enne Giancarlo Forino, carabiniere in servizio al Comando Provinciale di Siena e originario di Tuoro sul Trasimeno. La tragedia è accaduta intorno alle 19 di martedì 28 novembre, sul Raccordo Bettolle - Siena, all'altezza di Casetta.

Da quanto si apprende, a rimanere coinvolti nell'incidente, anche un'altra vettura e un furgone, ma la dinamica è tutt'ora al vaglio per cercare di far chiarezza su quanto accaduto. Per l'appuntato Forino, nonostante l'arrivo dei soccorsi, non c'è stato nulla da fare. Sul posto è intervenuta la polizia stradale per tutti i rilievi del caso, i vigili del fuoco e i sanitari del 118.

Fonte della notizia:

<http://www.perugiatoday.it/cronaca/mortale-muore-carabiniere-umbro-raccordo-bettolle-siena-28-11-2017.html>

Incidente a Nerviano: muore investito mentre va in bicicletta

Tragico incidente all'incrocio tra le vie Kennedy e Morelli, vani i tentativi di salvare l'anziano

di DAVIDE GERVASI

Nerviano (Milano), 29 novembre 2017 - Come faceva quasi tutti i giorni, anche questa mattina era uscito dalla sua casa, in via Morelli 4, in bicicletta. Nonostante l'età infatti amava pedalare e cercava di tenersi in forma con dei giri per il paese, dove era molto conosciuto anche per il suo modo di fare sempre cordiale. Purtroppo, però, alle 8 di oggi è stato vittima di un terribile incidente, avvenuto all'incrocio con via Kennedy, a poche decine di metri dalla sua abitazione. E per lui non c'è stato nulla da fare. Tarcisio Zecchini, 89 anni, è morto infatti durante il trasporto in ospedale a Legnano. Troppo gravi le ferite riportate nell'impatto contro un'auto condotto da una giovane donna che si è subito fermata, lanciando l'allarme ai soccorritori. Sul posto è giunta in codice rosso un'ambulanza e poco dopo è atterrato anche l'elisoccorso. Immediato poi il trasporto in ospedale dove i medici non hanno potuto fare altro che constatare il decesso.

A effettuare i rilievi sono stati gli agenti della polizia locale. Non è ancora ben chiara la dinamica esatta di quanto successo, ma sicuramente l'impatto è stato molto violento: l'uomo ha prima sbattuto contro parabrezza della vettura, sfondandolo, per poi cadere rovinosamente sull'asfalto. I soccorritori hanno subito capito che le sue condizioni era disperate. L'89enne era infatti riverso a terra, incosciente. È stato intubato sul posto e poi si è tentato di trasportarlo in ospedale, dove però purtroppo è arrivato già privo di vita.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/legnano/cronaca/ciclista-morto-incidente-1.3568736>

Incidente mortale in via Cristoforo Colombo, "I Portali": "Un semaforo pedonale, a nostre spese"

Un uomo di 72 anni ha perso la vita dopo essere stato travolto da una Smart guidata da un ventenne. Ma non è l'unico episodio registrato in via Cristoforo Colombo. Nelle settimane precedenti si sono verificati altri incidenti sebbene di entità minore

28.11.2017 - Un uomo di 72 anni ha perso la vita dopo essere stato travolto da una Smart guidata da un ventenne. Ma non è l'unico episodio registrato in via Cristoforo Colombo. Nelle settimane precedenti si sono verificati altri incidenti sebbene di entità minore ai danni di un ragazzo e prima ancora di due ragazze che attraversavano la strada oltre ad un altro incidente mortale avvenuto nella rotonda in cui è posizionato l'ingresso principale delle Zagare. Dopo questo incidente la proprietà del Parco Commerciale I Portali ha deciso di prendere una ferma posizione.

La società che gestisce il Parco ha, infatti, fin dal primo momento cercato e proposto soluzioni per azzerare i rischi del passaggio pedonale sulla via Cristoforo Colombo, fino alla decisione di installare, a proprie spese, un semaforo pedonale.

“Siamo avviliti per questo ennesimo, tragico episodio, dove peraltro è rimasto coinvolto un parente di un operatore del Parco, se è vero che sono più di 10 anni che chiediamo a gran voce un intervento per evitare tali episodi - così si legge nella nota della direzione del Parco

commerciale I Portali -Avevamo pensato di costruire un sovrappasso tra la zona est e quella ovest del centro, ma non è stata concessa l'autorizzazione, la sovrintendenza ha bocciato il progetto perché oscurava la vista dell'Etna! Nelle scorse settimane, abbiamo deciso di installare, per prevenire il problema a nostre spese, un semaforo pedonale. Siamo convinti che per evitare simili incidenti in via Cristoforo Colombo, arteria in cui si viaggia sempre a velocità superiore a quella consentita, sia necessaria l'urgente installazione dei dissuasori di velocità e la predisposizione fissa di un autovelox".

Fonte della notizia:

<http://www.cataniatoday.it/cronaca/incidente-stradale/via-cristoforo-colombo-centro-commerciale-portali-28-novembre-2017.html>

Tragedia tra Orta Nova e Carapelle, impatto auto-moto. Morto un giovane, un altro è grave

28.11.2017 - Tremendo impatto sulla strada che collega Carapelle e Orta Nova, all'altezza del distributore di benzina. Un incidente stradale è avvenuto intorno alle 19 di oggi. Le vittime erano a bordo di una moto che per cause da accertare si è scontrata contro una Punto nera. Un giovane italiano è deceduto, l'altro è in gravi condizioni. Danni notevoli ad una fiancata dell'auto. Al momento non si hanno altre informazioni. Sul posto carabinieri e 118.

Fonte della notizia:

<http://www.immediato.net/2017/11/28/tragedia-tra-orta-nova-e-carapelle-impatto-auto-moto-morto-un-giovane-un-altro-e-grave/>